

CANTI A MARIA AUSILIATRICE



A cura e con musiche
di
Biagio Fiaccavento

PREGHIERA

O Maria,
Vergine potente,
Tu grande presidio della Chiesa.
O Maria,
Aiuto dei Cristiani!
Tu terribile esercito schierato;
Tu doni il Sole che vince ogni tenebra;
Tu nelle angosce e lotte della vita;
Tu nei pericoli difendici dal nemico.
Tu nell'ora della morte
accogli l'anima in Paradiso.

San Giovanni Bosco



Santuario di Maria Ausiliatrice - Torino

A mia figlia Daniela

Seconda edizione (fuori commercio)
stampata in proprio a Treviso il 22 agosto 2018

PRESENTAZIONE

Dall'anno 2005, quando mi reco nello studio del maestro Marcello Serafini per far registrare le mie musiche, passo quasi sempre davanti alla chiesa di Santa Maria Ausiliatrice, che a Treviso è comunemente chiamata "Chiesa Votiva". Al ritorno a casa qualche volta mi fermo ed entro nella chiesa. Fu nell'anno 2013 che su un tavolo vicino alla porta vidi delle immaginette di Maria Ausiliatrice; ne presi una e la portai a casa.

Nell'immaginetta c'è la foto della statua di Maria Ausiliatrice, che si trova sopra l'altare della cappella a lei dedicata (foto dell'ultima pagina della copertina), e sotto di essa l'invocazione: "*Maria Aiuto dei Cristiani, prega per noi*"; sul retro c'è una preghiera che ha titolo "*Consacrazione – Affidamento a MARIA*" (Foto a pag. 13).

Alcuni giorni dopo decisi di rivestire di musica i due testi scritti nell'immaginetta e poi decisi di aggiungere un terzo canto (*Maria Ausiliatrice*), di cui scrissi anche il testo. E mentre componevo queste musiche, ripensando alla mia vita trascorsa, mi resi conto che S. Maria Ausiliatrice aveva posto il suo sguardo su di me sin da quando (era l'inizio del mese di novembre 1960) mi recai a Torino per frequentare il Politecnico. Da ciò che di seguito espongo si può capire il perché di questa mia affermazione.

Giunto a Torino andai ad alloggiare in via Don Bosco (il grande diffusore della devozione a Maria Ausiliatrice) presso la signora Spada¹.

L'anno successivo mi trasferii in via Cernaia, quasi di fronte alla Caserma Cernaia, in una camera dell'appartamento della signora Ernesta Sillano². E presso di lei, che mi faceva da nonna, trascorsi circa sei anni

¹ Fu mio zio Vittorino Grasso (1919 – 1979), fratello di mia nonna Marianna e maresciallo dell'Aeronautica a Torino, che mi trovò una camera ammobiliata nell'appartamento della signora Spada, di origine veneta, che lavorava presso l'industria di pneumatici *Michelin*.

² La signora Ernesta Sillano, nata a Casale Monferrato, era vedova di un ferroviere, originario di Orvieto, ed aveva perduto nella guerra civile spagnola l'unico figlio, Armando, che fu sepolto nel Sacrario dei Caduti di Saragozza. Tutto il suo appartamento era pieno di foto e di oggetti che ricordavano il figlio, del quale mi parlava molto spesso.

della mia vita, seguendola anche quando cambiò appartamento, sempre in via Cernaia.

La signora Sillano era molto devota a San Giovanni Bosco e a Maria Ausiliatrice e per due volte mi portò nella Basilica a lei dedicata, nel quartiere Valdocco.

Dopo la laurea, mentre lavoravo a Milano presso lo studio dell'ingegnere Pietro Wertenstein³, fui chiamato a Treviso per insegnare Topografia presso l'Istituto per Geometri "Andrea Palladio"⁴, che allora si trovava nel quartiere *Fiera*.

A Treviso una delle prime chiese che frequentai fu quella di Santa Maria Ausiliatrice, che allora era affidata ai Frati Minori Francescani, il cui convento si trovava a fianco della chiesa.

Nell'istituto "Andrea Palladio" conobbi Fra Felice Beschin, insegnante di Religione, che era un frate del citato convento dei Frati Minori. Fra Felice Beschin⁵ era aperto, affabile e sorridente con tutti; tra noi nacque una cordiale amicizia, tanto che nel 1973 celebrò le mie nozze con Patrizia nella chiesa di Lancenigo, frazione del Comune di Carbonera (TV).

L'ultimo segno è il fatto che, pur abitando a circa 7 km dalla chiesa di S. Maria Ausiliatrice, da diversi anni passo spesso davanti ad essa e talvolta, dopo aver parcheggiato l'auto sul sagrato, vi entro e mi inginocchio

³ L'ing. Pietro (Piotr) Wertenstein (1919-2003), nato in Polonia, era esperto nella progettazione strutturale di ponti e spalle di ponti, di strutture in acciaio e di strutture in cemento armato normale e precompresso. A lui debbo gran parte della mia formazione professionale.

⁴ Nell'istituto "Andrea Palladio" di Treviso iniziai la mia carriera di insegnante il 25 novembre 1969 (allora era preside il prof. Arnaldo Brunello) e la conclusi alla fine del mese di agosto 2001, mentre era preside la prof.ssa Alfea Faion. Sempre a Treviso nel 1971 aprii uno studio tecnico per esercitare la libera professione nel settore edilizio e, in seguito, anche nel settore del risparmio energetico e della progettazione di impianti termici.

⁵ Fra Felice Beschin, nato nel 1916 a Montecchio Maggiore (VI), a 14 anni entrò nel Collegio Serafico dei Frati Minori di Chiampo (VI). Fece la professione solenne nel 1941 a Santa Lucia di Vicenza e fu ordinato sacerdote nel 1942 a Vittorio Veneto (TV). Dopo cinque anni di attività apostolica andò a Roma, dove si specializzò in S. Eloquenza presso il Pontificio Ateneo Antoniano. Ritornato nella originaria Provincia Franciscana si dedicò alla predicazione popolare, all'insegnamento ed alla scrittura di libri religiosi. Per un triennio fu Padre Guardiano del convento di Monselice (PD). Morì a Saccolongo (PD) l'11 giugno 1980.

proprio davanti alla cappella di Maria Ausiliatrice. E un pomeriggio del 2013 per caso trovai l'immaginetta che ha dato origine a quest'opuscolo.

* * * * *

In questo libretto presento le linee melodiche dei seguenti cinque canti (due in più rispetto alla precedente edizione):

- 1) L'invocazione *Maria Ausiliatrice* (pag. 13)
- 2) *Consacrazione a Maria* (pag. 14)
- 3) L'invocazione *Maria Auxilium Christianorum* (pag. 15)
- 4) *Maria Ausiliatrice* (pag. 16)
- 5) *Ave Maria* (pag. 18)

Desidero ringraziare vivamente il maestro Marcello Serafini⁶ per la scelta degli accordi delle musiche presentate in questo libretto ed il maestro Luciano Buosi⁷ per i preziosi consigli che mi ha dato nella stesura degli spartiti melodici.

Un grazie di cuore va anche a Fra Pacifico Sella, archivista della Provincia veneta dell'OFM, e all'ing. Carlo Fassetta⁸ per le notizie che mi hanno cortesemente dato.

Ponzano Veneto, 6 agosto 2018

Biagio Fiaccavento

⁶ Il maestro Marcello Serafini, nato nel 1953 a Conscio di Casale sul Sile (TV), nel 1973 si è diplomato in Organo e Composizione presso il Conservatorio di Padova. Suona diversi strumenti ed è compositore di musica classica e leggera e di colonne sonore. Dirige un'orchestra di musica leggera ed ha un laboratorio musicale a Treviso, dove insegna musica e canto.

⁷ Il maestro Luciano Buosi, nato nel 1955 a Villorba (TV), nel 1974 si è diplomato in Pianoforte presso il Conservatorio "G. B. Martini" di Bologna e successivamente ha conseguito la Laurea in Scienze tecnologiche musicali. È docente di musica, compositore di musica jazz e di colonne sonore ed apprezzato concertista di musica jazz. Nel 1989 fondò l'associazione musicale *Blue Note*, una delle prime scuole di musica moderna e jazz del Triveneto.

⁸ L'ing. Carlo Fassetta, nato a Treviso nel 1941, si è laureato in Ingegneria Chimica presso l'Università di Padova. Per più di 30 anni ha insegnato presso l'Istituto Tecnico "Jacopo Riccati" di Treviso e contemporaneamente ha svolto la libera professione. Cultore di storia trevigiana ed ambientalista, è stato presidente della sezione trevigiana di "Italia Nostra". È capitano degli Alpini; come alpino è stato redattore del periodico "Fameja alpina" e più volte capo del "Gruppo ANA Città di Treviso".

MARIA AUSILIATRICE

Ausiliatrice, che significa *Soccorritrice*, *Aiuto* (dei cristiani), in latino *Auxilium Christianorum*, è uno dei titoli dati nel mondo cattolico alla Beata Vergine Maria, madre del Signore Gesù Cristo.

L'invocazione *Auxilium Christianorum, ora pro nobis* fu inserita nella versione delle *Litanie Lauretane*⁹ che fu pubblicata nel 1576 ed approvata da Papa Clemente VIII¹⁰ nel 1601.

Secondo la tradizione quest'invocazione era stata aggiunta nelle *Litanie Lauretane* da Papa Pio V¹¹ dopo la vittoria riportata dalla Lega Santa sui turchi, che intendevano conquistare l'Europa cristiana, nella battaglia navale combattuta il 7 ottobre 1571 nel golfo di Lepanto (cittadina della costa occidentale greca).

La Chiesa Cattolica festeggia Maria Ausiliatrice il 24 maggio; la festa fu istituita il 15 settembre 1815 da Papa Pio VII¹² per ricordare il suo rientro a Roma dopo cinque anni di prigionia nelle carceri di Napoleone Bonaparte a Fontainebleau.

La diffusione della devozione a Maria Ausiliatrice è dovuta a San

⁹ Queste litanie sono dette così perché inizialmente erano cantate nella *Santa Casa* di Loreto. Sono dette anche *Litanie della Madonna* e, di solito, vengono recitate o cantate alla fine del S. Rosario. La prima versione delle *Litanie Lauretane* risale al 1524.

¹⁰ Ippolito Aldobrandini nacque a Fano nel 1536. Nel 1580 fu ordinato sacerdote e nel 1585 fu nominato cardinale presbitero da Papa Sisto V (Grottammare 1521 – Roma 1590). Eletto *papa* nel 1592 prese il nome di “Clemente” su consiglio di San Filippo Neri (Firenze 1515 – Roma 1595). Morì a Roma nel 1605. Fu il 231° papa della Chiesa Cattolica.

¹¹ Antonio Ghislieri, nato a Bosco Marengo nel 1504, era frate domenicano e teologo. Eletto *papa* nel 1566 prese il nome di “Pio”. Operò per la riforma della Chiesa secondo i dettami del Concilio di Trento e per la difesa dell'Europa cristiana dai musulmani. Durante il suo pontificato furono pubblicati il nuovo Messale romano, il Breviario e il Catechismo. Morì a Roma nel 1572. Fu il 225° papa della Chiesa Cattolica. Fu proclamato *Santo* nel 1712 da Papa Clemente XI (Urbino 1649 – Roma 1721).

¹² Barnaba Niccolò Maria Luigi Chiaramonti, nato a Cesena nel 1742, entrò nell'ordine benedettino col nome di Gregorio. Fu eletto *papa* nel 1800 e prese il nome di “Pio”. Morì a Roma nel 1823. Fu il 251° papa della Chiesa Cattolica.

Giovanni Bosco¹³, grande santo piemontese, che la scelse come patrona principale della famiglia salesiana e delle sue opere.

Nel 1864 don Bosco, nel rione Valdocco¹⁴ di Torino, fece iniziare la costruzione di una basilica¹⁵ dedicata a Maria Ausiliatrice, che fu consacrata il 27 ottobre 1868. Tra il 1930 e il 1936 per i salesiani di Roma, nel quartiere Tuscolano, fu edificata una nuova chiesa dedicata a Santa Maria Ausiliatrice, che fu elevata al grado di basilica minore nel 1969.

Maria Ausiliatrice è Patrona di Polonia, Slovenia e Argentina, nonché dell'Australia e della Cina cattoliche. Inoltre è molto venerata nei paesi dell'Europa orientale.

A Maria Ausiliatrice sono intitolate anche la *Congregazione del Buon Soccorso* fondata a Parigi nel 1824, la *Congregazione di Castelnaudary* (Francia) fondata nel 1864 dalla *Beata* Maria Teresa de Soubiran La Louvière e la congregazione delle Francescane Missionarie di Maria Ausiliatrice fondata a Chone (Ecuador) da *Santa* Maria Bernarda nel 1888.

¹³ San Giovanni Bosco¹³ (Castelnuovo d'Asti 1815 – Torino 1888), ordinato sacerdote nel 1841, mise sin dall'inizio la sua vita e le sue opere di sacerdote sotto la protezione di Maria Ausiliatrice, a cui si rivolgeva per ogni necessità, soprattutto quando i suoi progetti andavano per le lunghe o incontravano ostacoli.

Don Bosco dedicò la sua vita all'educazione dei giovani e a tale scopo fondò nel 1859 la *Compagnia Salesiana* (oggi *Salesiani di don Bosco*), nel 1872, con la collaborazione di S. Maria Domenica Mazzarello (1837 – 1881), l'*Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice*, avente per scopo la formazione della gioventù al lavoro e alla vita cristiana, nel 1876 la *Pia Unione dei cooperatori salesiani*. Inoltre nel 1869 fondò la *Pia Unione dei Devoti di Maria Ausiliatrice*. Don Bosco fu proclamato *santo* nel 1934 da Papa Pio XI (Desio 1857 – C.d.V 1939). Nel 1988 fu dichiarato *Padre e Maestro della gioventù* da Papa Giovanni Paolo II (1920 – 2005).

¹⁴ Valdocco deriva dal latino *Vallis occisorum*, cioè *Valle degli uccisi*, perché in essa furono uccisi i santi martiri torinesi Avventore e Ottavio; il loro compagno Solutore, che era riuscito a scappare, fu raggiunto e decapitato vicino al fiume Dora Riparia. Tutto questo era avvenuto nel II secolo, al tempo dell'imperatore romano Massimiano.

¹⁵ Don Bosco fece costruire la basilica nel luogo che in sogno gli aveva indicato la Madonna, che era quello in cui avevano subito il martirio i santi Avventore ed Ottavio. La basilica, edificata dall'impresa di Carlo Buzzetti, fu ultimata nel 1868. In essa si trova il grande quadro (eseguito nel 1868 dal pittore Tommaso Lorenzone su incarico di don Bosco), che rappresenta Maria Ausiliatrice, sospesa su una nuvola, con lo scettro del comando, con il Bambino in braccio e circondata da Apostoli ed Evangelisti, mentre sullo sfondo si vedono il Santuario e l'Oratorio com'erano nel 1868. La foto di questa tela si trova nella prima copertina.

LA CHIESA DI S. MARIA AUSILIATRICE A TREVISO

Durante la 1^a guerra mondiale, il 27 aprile 1917 il Vescovo di Treviso mons. Andrea Giacinto Longhin¹⁶ nella Chiesa Cattedrale, alla presenza delle autorità cittadine, rese noto il voto fatto dalla Diocesi di Treviso di far erigere un tempio in onore della Beata Vergine Maria Ausiliatrice perché la città di Treviso e la Diocesi erano state, sino a quel giorno, in buona parte protette durante le incursioni degli aerei nemici.

Nel 1921 il Vescovo mons. Longhin invitò la Provincia dei Frati Minori Francescani ad erigere in Treviso un convento, al quale, in seguito, sarebbe stato annesso il Tempio Votivo. Tra il 1923 e il 1924 fu edificato il convento dei Frati Minori e il giorno 8 dicembre 1925 fu solennemente benedetta la prima pietra della chiesa¹⁷, che fu consacrata il 4 novembre del 1928, giorno del decennale della fine della *Grande Guerra*.

Con decreto del 24 settembre 1940 il Vescovo mons. Antonio Mantiero¹⁸ eresse canonicamente la Parrocchia di Santa Maria Ausiliatrice e la

¹⁶ Mons. Andrea Giacinto Longhin, nato nel 1863 a Fiumicello di Campodarsego (PD), nel 1879 entrò nell'Ordine dei Frati Cappuccini. Dopo l'ordinazione per 18 anni fu direttore spirituale dei giovani religiosi e nel 1902 fu eletto ministro provinciale dei Cappuccini Veneti. Nel 1904 fu nominato vescovo di Treviso da Papa Pio X del quale era amico. Durante la 1^a guerra mondiale molto si adoperò per aiutare ed assistere profughi, prigionieri e bisognosi; alla fine del conflitto gli fu assegnata la *Croce al merito di guerra*. Morì a Treviso nel 1936 e fu sepolto nel duomo. Fu proclamato *Beato* nel 2002 da Papa Giovanni Paolo II (1920 – 2005).

¹⁷ La chiesa, progettata dall'arch. francescano Fra Rodolfo Gennari, aveva forma basilicale in stile gotico-romanico, con lunghezza di m. 52, larghezza di m. 21 e altezza di m. 18. (foto a pag. 8). Annesso alla chiesa c'era l'ossario con le salme di oltre 1000 soldati trevigiani caduti nella Grande Guerra.

¹⁸ Mons. Bartolo Antonio Mantiero, nato nel 1884 a Novoledo (VI), fu ordinato sacerdote nel 1909. Nel 1924 fu nominato arciprete di Schio, dove istituì *Conferenze di San Vincenzo de Paoli* per i poveri e la *Casa della Provvidenza* per i bambini abbandonati. Nel 1931 fu nominato vescovo di Patti in Sicilia e nel 1936 vescovo di Treviso; qui si adoperò per la ricostruzione del Seminario Vescovile distrutto dal bombardamento del 1944 e per la costruzione del Seminario minore. Deceduto nel 1956 a Treviso, fu sepolto nella cripta del duomo.

affidò «pleno iure» alla Provincia Veneta dei Frati Minori Francescani; il primo parroco fu Fra Giambattista Bettini.



La Chiesa di S. Maria Ausiliatrice consacrata nel 1928

Il 7 aprile 1944 il terribile bombardamento aereo di 159 *fortezze volanti* USA, che provocò circa 1600 morti e notevoli distruzioni a Treviso, danneggiò gravemente chiesa e convento. L'8 dicembre 1953 il Vescovo mons. Antonio Mantiero pose la prima pietra della nuova chiesa, progettata dall'arch. Pietro Del Fabro¹⁹, che fu consacrata il 24 maggio 1962 dal Vescovo mons. Antonio Mistrorigo²⁰.

Il nuovo convento dei Frati Minori era stato completato nel 1957.

¹⁹ L'arch. Pietro Del Fabro (Brazzacco di Moruzzo 1893 – Valdobbiadene 1971), laureatosi nel 1921, oltre alla Chiesa Votiva di Treviso progettò altre chiese, tra cui le chiese di Sedico e di Lamon (BL), di Muzzolon (VI) e, in collaborazione col figlio arch. Antonio, la chiesa del Cuore Immacolato di Maria a Mazzocco di Mogliano Veneto (TV); inoltre progettò diversi *sacrari militari*, tra cui il Sacrario Militare di Fagarè della Battaglia (TV), il Sacrario Militare del Passo del Tonale ed il Sacrario Militare di Trento. Era tenente colonnello degli alpini.

²⁰ Mons. Antonio Mistrorigo, nato nel 1912 a Chiampo (Vicenza), nel 1922 entrò nel seminario vescovile di Vicenza e fu ordinato sacerdote nel 1935. Nel 1955 fu nominato vescovo di Troia, in Calabria, e dal 1958 al 1988 fu vescovo di Treviso. Partecipò a tutte le sessioni del Concilio Vaticano II e offrì il proprio contributo soprattutto in campo liturgico. Fece edificare a Treviso la *Casa Toniolo* per le attività pastorali, il *Centro studentesco*, ora *Centro della famiglia*, e la *Casa del clero* per l'accoglienza dei sacerdoti anziani. Dal 1969 al 1974 fu presidente della commissione episcopale italiana per la liturgia. Nel 1980 fu nominato assistente al Soglio Pontificio. Morì nella Casa del clero di Treviso nel 2012 e fu sepolto nella cripta del duomo.

Nel 1988 in alcuni locali del convento fu stabilita la sede del Commissariato di Terra Santa per il Veneto.

Il 7 gennaio 1989 la chiesa fu proclamata Santuario Diocesano.

Il 25 settembre 2016 i frati minori lasciarono la Chiesa Votiva ed il convento annesso a causa di una riorganizzazione delle Province dell'Italia Settentrionale dovuta alla riduzione delle vocazioni. L'ultimo frate minore parroco della Chiesa Votiva fu Fra Maurizio Vanti.

Nell'attesa di questo evento, nel precedente mese di giugno il Vescovo di Treviso mons. Gianfranco Agostino Gardin²¹ aveva nominato parroco il presbitero diocesano don Paolo Pigozzo²², che fu insediato il 26 novembre 2016.



Il parroco don Paolo Pigozzo

²¹ Mons. Gianfranco Gardin, nato nel 1944 a San Polo di Piave (TV), nel 1965 entrò nell'Ordine dei Frati Minori Conventuali col nome di Agostino e nel 1970 fu ordinato presbitero. Nel 1980 fondò la rivista *CredereOggi*. Dal 1988 al 1994 fu ministro provinciale dei Frati Minori Conventuali della provincia veneta e dal 1995 al 2001 ministro generale dell'Ordine. Nel 2006 fu ordinato vescovo e nel 2009 fu nominato Vescovo di Treviso da Papa Benedetto XVI.

²² Don Paolo Pigozzo, nato a Cittadella (PD) nel 1971, ha studiato Teologia alla Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale. Ordinato sacerdote nel 1997, è stato cappellano nella Parrocchia di S. Maria del Rovere (TV) e parroco delle parrocchie di Sant'Antonio e del Sacro Cuore a Mogliano Veneto. E' membro del Consiglio Pastorale Diocesano.

TESTI DEI CANTI

1

INVOCAZIONE

Maria, aiuto dei cristiani,
prega per noi.

2

CONSACRAZIONE – AFFIDAMENTO A MARIA

Cuore Immacolato di Maria,
io
mi consacro tutto a Te
che sei mia Madre.

Donami il Tuo Cuore
per amare degnamente Gesù.

E Tu, Gesù,
donami il Tuo Cuore
per amare degnamente
la Tua Madre Maria!

Amen!

3

INVOCAZIONE

Maria, auxilium christianorum,
ora pro nobis.

MARIA AUSILIATRICE

I

Maria Ausiliatrice,
 fidenti a Te ci rivolgiamo:
 aiutaci se siamo nel bisogno,
 soccorrici se siamo nel periglio,
 confortaci se siamo disperati
 e alleviaci le pene ed i dolor.

Maria Ausiliatrice,
 le nostre vite affidiamo a Te.

II

Maria Ausiliatrice,
 fidenti a Te ci rivolgiamo:
 aiutaci se siamo in tentazione,
 redimici se siamo nel peccato,
 assistici nell'ora della morte
 e accogliaci nel ciel vicino a Te.

Maria Ausiliatrice,
 i nostri cuori doniamo a Te.



AVE MARIA

Ave, o Maria,
 piena di grazia, il Signore è con Te.
 Tu sei benedetta fra le tutte le donne
 e benedetto è il frutto del tuo seno, Gesù.

Santa Maria, Madre di Dio,
 prega per noi peccatori,
 adesso e nell'ora della nostra morte.

Amen.

LINEE MELODICHE

- | | |
|--|---------|
| 1) Maria aiuto dei cristiani | pag. 13 |
| 2) Consacrazione – Affidamento a Maria ... | pag. 14 |
| 3) Maria auxilium christianorum | pag. 15 |
| 4) Maria Ausiliatrice | pag. 16 |
| 5) Ave Maria | pag. 18 |

MARIA AIUTO DEI CRISTIANI

1 $\text{♩} = 50$ MI b FA m. LA b

Ma - ri - a, a - iu - to dei Cri - stia - ni, pre -

6 SI b MI b

- ga per no - i.

(Rallentando)



MARIA AIUTO DEI CRISTIANI
PREGA PER NOI

Consacrazione - Affidamento a MARIA

Cuore Immacolato di Maria,

*io.....
mi consacro tutto a Te
che sei mia Madre.*

*Donami il Tuo Cuore
per amare degnamente Gesù.*

*E Tu, Gesù,
donami il Tuo Cuore
per amare degnamente
la Tua Madre Maria!*

Amen!

CONSACRAZIONE A MARIA

1 $\text{♩} = 42$ MI b SOL m FA m.
 Cuo-re. Im-ma - co - la - to di Ma - ri - a, _____ i - o

5 SI b
 fi - glio tu - o _____ mi con - sa - cro tut - to. a

9 MI b FA m. MI b
 Te, che se - i mia Ma - dre. _____

13 LA b SOL m. FA m. SI b
 Do - na - mi. il Tuo Cuo - re per a - ma - re de - gna - men - te Ge -
 (Più lentamente)

17 MI b LA b SI b 7
 - sù. E Tu, Ge - sù, do - na - mi. il Tuo
 (A tempo)


21 MI b FA m. SI b 7
 Cuo - re _____ per a - ma - re _____ de - gna -

25 FA m. MI b
 - men - te _____ la Tua Ma - dre _____ Ma -

29 LA b MI b SI b 7 MI b
 - ri - a! _____ A - men.
 (Rallentando)


MARIA AUXILIUM CHRISTIANORUM

1 $\text{♩} = 46$ FA SOL m. RE m.



Ma - ri - a, aux - si - lium chri - stia - no - rum,

4 DO SOL m. DO 7 RE m.



o - ra pro no - bis. _____ O - ra pro no - bis. _____
(Rallentando)



MARIA AUSILIATRICE

1 $\text{♩} = 52$ MI b SI b MI b

4 FA dim. SI b 7 MI b
Ma - ri - a A - u - si - lia -

7 FA m. SI b 7 MI b
- tri - ce, fi - den - ti a Te ci ri - vol - gia - mo: a -

10 LA b SI b SOL m. FA m. SI b 7
- iu - ta - ci se sia - mo nel bi - so - gno, soc - cor - ri - ci se sia - mo nel pe -

13 MI b MI b 7 LA b SI b SOL m.
- ri - glio, con - for - ta - ci se sia - mo di - spe - ra - ti e.al -

16 FA m. SI b 7 MI b FA m.
- le - via - ci le pe - ne.ed i do - lor. Ma - ri - a Au - si - lia -

19 SOL m. FA m. SI b 7 FA m. SI b MI b
- tri - ce, le no - stre vi - te.af - fi - dia - mo.a Te.

22 (Organo) SI b 7 MI b
Ma - ri - a A - u - si - lia -

25 FA m. SI b 7 MI b



- tri - ce, fi - den - ti a Te ci ri - vol - gia - mo: a -

28 LA b SI b SOL m. FA m. SI b 7




- iu - ta - ci se sia - mo in ten - ta - zio - ne, re - di - mi - ci se sia - mo nel pec -

31 MI b MI b 7 LA b SI b SOL m.



- ca - to, as - si - sti - ci nel - l'o - ra del - la mor - te e.ac -

34 FA m. SI b 7 MI b FA m.



- co - gli - ci nel ciel vi - ci - no.a Te. Ma - ri - a — Au - si - lia -

37 SOL m. FA m. SI b 7 FA m. SI b MI b



- tri - ce, i no - stri cuo - ri do - nia - mo.a Te.

40 LA b SI b FA m. 7 SI b 7 MI b



(Rallentando)

AVE MARIA

1 $\text{♩} = 105$ SOL

A — ve, Ma - ri - a,

5 DO m RE

pie - na di gra - zia —

9 LA m

— il Si - gno - re. è con

13 SOL MI b

Te. — Tu se - i be - ne -

17 SI b DO m

- det - ta tra tut - te le

21 SOL m DO m

don - ne e be - ne - det - to. è il

25 RE

frut - to — del tuo

29 SOL

se - no Ge - sù. —

35 SOL

San - ta Ma - ri - a,

Musical staff for measure 35, starting with a treble clef and a key signature of one sharp (F#). The melody consists of quarter notes: G4, A4, B4, C5, B4, A4.

39 DO m RE

Ma - dre di Di - o,

Musical staff for measure 39, starting with a treble clef and a key signature of one sharp (F#). The melody consists of quarter notes: G4, A4, B4, G4, followed by a half note F#4 with a fermata.

43 LA m

pre - ga per no - i pec - ca -

Musical staff for measure 43, starting with a treble clef and a key signature of one sharp (F#). The melody consists of quarter notes: G4, A4, B4, C5, B4, A4.

47 SOL

- to - ri a -

Musical staff for measure 47, starting with a treble clef and a key signature of one sharp (F#). The melody consists of quarter notes: G4, A4, B4, C5, followed by a whole rest and then a quarter note G4.

51 MI b RE

- des - so e nel - lo - ra

Musical staff for measure 51, starting with a treble clef and a key signature of one sharp (F#). The melody consists of quarter notes: G4, A4, B4, C5, B4, A4.

55 RE sus SOL

del - la no - stra mor - te.

Musical staff for measure 55, starting with a treble clef and a key signature of one sharp (F#). The melody consists of quarter notes: G4, A4, B4, C5, B4, A4.

59 MI b RE

A (Rallentando)

Musical staff for measure 59, starting with a treble clef and a key signature of one sharp (F#). The melody consists of quarter notes: G4, A4, B4, C5, B4, A4.

63 SOL

men.

Musical staff for measure 63, starting with a treble clef and a key signature of one sharp (F#). The melody consists of quarter notes: G4, A4, B4, C5, B4, A4.

FONTI BIBLIOGRAFICHE E FOTOGRAFICHE

- Mario Altarui: *FRATEL FRANCESCO*, Edizione Cassa di Risparmio della Marca Trevigiana, Anno 1982
- www.santiebeati.it
- www.ofmve.it
- www.donbosco-torino.it
- www.diocesitv.it
- www.diocesi.torino.it
- www.parrocchia.valdocco.it
- www.comune.torino.it
- www.wikipedia.org
- www.tribunatreviso.gelocal.it
- <https://it-it.facebook.com/parrocchiasantamariaausiliatricetreviso/>



Quadro dell'Apparizione di Maria Ausiliatrice a don Giovanni Bosco

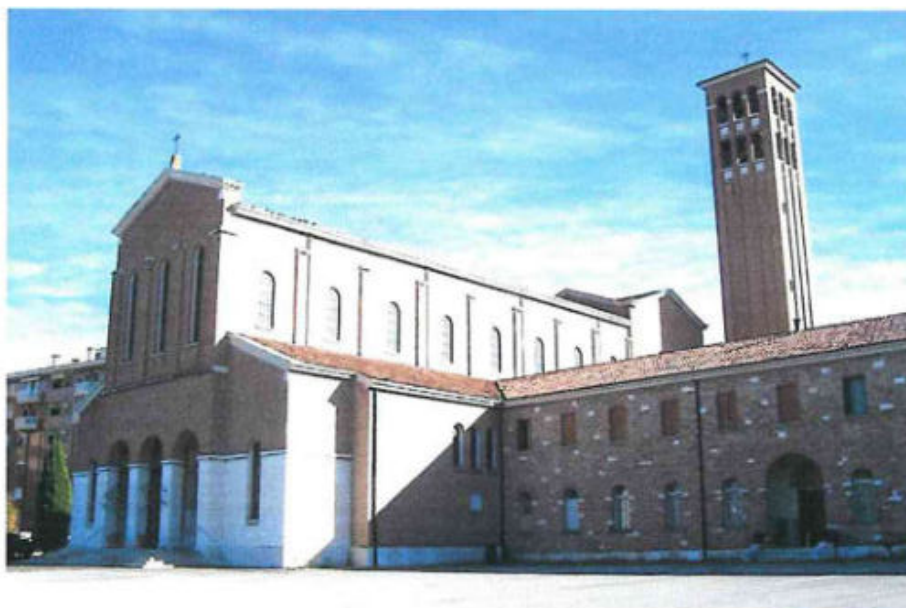
PREGHIERA

O Vergine Ausiliatrice,
Madre di Dio, Madre nostra, Maria,
fiduciosi nella tua sollecita e materna protezione,
a Te ricorriamo.

Tu, che sei stata costituita Madre di Misericordia,
fa' che anche oggi sperimentiamo
il tuo onnipotente aiuto presso il trono di Dio.
Ottieni la salute agli infermi, il conforto agli afflitti,
il perdono ai peccatori, la pace alle nazioni,
l'unione fraterna nella famiglia e nella società.

Aiutaci ad essere pienamente tuoi,
degni figli del tuo amore,
apostoli di un mondo migliore
affinché Cristo regni nei cuori e nel mondo.
O Maria, prega per noi. Adesso e sempre.

Mons. Antonio Mistrorigo
(Vescovo di Treviso dal 1958 al 1989)



Chiesa di S. Maria Ausiliatrice ed ex convento dei Frati Minori – Treviso

INDICE

Presentazione	pag. 2
Maria Ausiliatrice	pag. 5
La Chiesa di S. Maria Ausiliatrice a Treviso. pag.	7
Testi dei canti	pag. 10
Linee melodiche dei canti	pag. 12
Fonti bibliografiche e fotografiche	pag. 20



Cappella di S. Maria Ausiliatrice - Treviso